



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

epidemiologica da COVID-19”, che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali le proiezioni in sale cinematografiche;

VISTO l’articolo 183 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, recante modifiche all’art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTO il D.M. 5 giugno 2020 recante "Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche”, registrato dalla Corte dei Conti il 29 giugno 2020 al n. 1512;

VISTO il D.M. 10 luglio 2020 recante "Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche”, registrato dalla Corte dei Conti il 21 luglio 2020 al n. 1635;

VISTO l’Avviso pubblico agli utenti nr. 5313, pubblicato il 3 luglio 2020 sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, riportante termini e modalità di presentazione delle domande ai sensi del citato D.M. 5 giugno 2020;

CONSIDERATE le istanze presentate entro i termini disposti nel suddetto Avviso, con le modalità ivi previste e la volontà di assicurare a tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti ad esito delle verifiche amministrative, il massimo del contributo previsto dal D.M. 5 giugno 2020;

VISTO l'art. 264 del citato decreto legge 19 maggio 2010, n.34, che prevede che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli artt 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento;

VISTO, in particolare, quanto disposto dal citato art 264, in base al quale l’Amministrazione procedente effettuerà idonei controlli, in misura proporzionale al rischio e all’entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

CONSIDERATA l’istruttoria svolta dall’Ufficio, in relazione alle istanze pervenute e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l’ammissibilità delle domande presentate;

VISTI i dati trasmessi in data 3 agosto 2020 dalla SIAE, relativi al numero di spettacoli effettuato dai soggetti richiedenti nel periodo 1 gennaio 2020 - 7 marzo 2020



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTE le modalità di pagamento indicate dai beneficiari e ritenuto che sussistano le condizioni per effettuare la liquidazione del contributo

VISTE le verifiche sulla regolarità contributiva dei soggetti richiedenti e le ulteriori certificazioni acquisite agli atti dell'ufficio;

VISTA la normativa vigente in materia di imposta di bollo contenuta nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

VISTO l'art.12, comma 5, del decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 che prevede che, per i settori del turismo e della cultura, i documenti unici di regolarità contributiva in corso di validità alla data del 29 ottobre 2020 conservano la loro validità nel periodo compreso tra il 30 ottobre 2020 e il 31 gennaio 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 2 del decreto legge 20 ottobre 2020 n. 129 che sospende fino al 31 dicembre 2020 le verifiche dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/ 1973;

VISTO il decreto direttoriale datato 25 agosto 2020 con cui sono concessi i contributi relativi al Fondo Emergenze a sostegno delle sale cinematografiche di cui al DM 5 giugno 2020;

CONSIDERATO che l'allegato B, che costituisce parte integrante del citato decreto direttoriale del 25 agosto 2020, contiene l'elenco delle sale cinematografiche ammesse a contributo per le quali l'erogazione del contributo è subordinato all'acquisizione di ulteriore documentazione;

VISTO il decreto direttoriale 28 ottobre 2020 con il quale parte dei beneficiari indicati nell'allegato B del decreto direttoriale del 25 agosto 2020 sono stati spostati nell'allegato A;

VISTE le dichiarazioni rese dagli istanti in tema di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto di cui agli articoli 28 e 29, ultimo comma, del DPR 29 settembre 1973, n. 600;

CONSIDERATO che, l'ufficio ha provveduto alle richieste di informazioni antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia BDNA e, che pertanto, in relazione al carattere d'urgenza del procedimento è possibile procedere alla liquidazione del contributo, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del decreto legislativo 159/2011, anche in assenza delle informazioni del Prefetto;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

TENUTO CONTO altresì della necessità di spostare dall'allegato B all'allegato A del citato decreto direttoriale 25 agosto 2020 i soggetti le cui posizioni sono risultate regolari a seguito delle ulteriori verifiche e riscontri presso gli uffici competenti;

TENUTO CONTO dell'urgenza che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attuare con la massima tempestività l'erogazione del contributo di cui al D.M. 5 giugno 2020 e al D.M 10 luglio 2020;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

Autorizzazione al pagamento dei contributi di cui al DD 25 agosto 2020

1. E' autorizzato il pagamento del contributo di cui al decreto direttoriale 25 agosto 2020 ai soggetti indicati nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Rimedi esperibili

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Articolo 3

Pubblicità e notifica

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

Articolo 4

Clausola di salvaguardia

1. Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione generale Cinema e audiovisivo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di revocare il contributo assegnato e recuperare le somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, come disposto dall'art.4 del D.M. 5 giugno 2020.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Nicola Borrelli)



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO 1

Sale cinematografiche ammesse al contributo (in fase di liquidazione)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	NOME SALA	UBICAZIONE - comune (provincia)	CONTRIBUTO TOTALE (euro)
1.	AC. GS. DI CHIARELLO ALESSIO & C. S.A.S.	06100940821	CINEMA MARCONI MULTISALA	Palermo (Palermo)	24.003,70
2.	CINEMA DIANA SAS DI CALVO CORRADO & C.	01284920889	CINEMA DIANA	Ispica (Ragusa)	12.411,19
3.	CINEMA PINDEMONTE	02300310238	PINDEMONTE	Verona (Verona)	15.907,31
4.	CINESIGMA S.R.L.	07638350723	MULTISALA CIAKY	Bari (Bari)	59.569,73
5.	CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE IL GIRONE	80019970484	CINEMA UNIONE - CRC GIRONE	Fiesole (Firenze)	12.536,53
6.	CUSATI LUIGI	CSTLGU53M04Z614U	CINEMA BOLIVAR	Camerota (Salerno)	10.729,63
7.	DREAM MOVIE S.A.S. DI COCCIA PATRIZIA	02113580563	CINEMA GALLERY	Montefiascone (Viterbo)	12.872,96
8.	METROPOL DI CICERO ISABELLA E C.SAS	00324080787	CINEMA TEATRO METROPOL	Corigliano-Rossano (Cosenza)	12.933,48
9.	MULTISALE ARISTON MANDOVA OTELLO SRL	12031911006	MULTISALE ARISTON COLLEFFERRO	Colleferro (Roma)	52.087,79
	PUBLIODEON SRL	00857410443			91.416,28
10.			CINEMA ODEON	Ascoli Piceno (Ascoli Piceno)	21.167,71
11.			MULTIPLEX DELLE STELLE	Ascoli Piceno (Ascoli Piceno)	70.248,57
12.	TALIA 2004 SRL	80003280239	MULTISALA RIVOLI	Verona (Verona)	45.449,86
13.	VINCENZO PASCALE E RAFFAELE IANDOLO DI ATTILIO IANDOLO S.A.S.	80000440646	CINEMA TEATRO PARTENIO	Avellino (Avellino)	15.232,34

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Nicola Borrelli)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it